

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadell'elba.it

Anno LVII - 20
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 € 22,00 - estero € 27,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 0,75

PORTOFERRAIO 15 Novembre 2005

La Toremar taglia mezzi e corse

In una recentissima riunione in Capitaneria di Porto, la Toremar ha proposto quello che si paventava: lo spostamento sulla rotta Sardegna-Corsica di una motonave oggi sulla linea Portoferraio-Piombino, ipotizzando anche l' utilizzo della Aethalia sulla linea Livorno-Capraia.

Poiché qualcuna di queste navi è certificata per il trasporto promiscuo passeggeri /gas, il rimedio sarebbe che, ogni 7/15gg a seconda delle esigenze, verrebbero adibite al trasporto del combustibile le corse delle 10,15 da Piombino e delle 16,30 da Portoferraio, scelta che comporterebbe la possibilità, in quei due viaggi, di portare solo 31 auto passeggeri.

Con due motonavi in meno aumentano considerevolmente



anche i rischi di una diminuzione delle già scarse corse quotidiane o di una modifica degli orari, con ulteriore peggioramento del servizio passeggeri.

Non solo: il CdA Toremar (voto contario della sola Regione Toscana) ha deciso la soppressione dell' Aliscafo dal 1° gennaio 2006 con evidente e grave peggioramento per i pendolari in uscita ed entrata all' Elba (ad es numerosi insegnanti).

Sono scelte inaccettabili che niente hanno a che vedere con il servizio pubblico , scelte che la Comunità Montana , presente all' incontro con il vicepresidente Sauro Rocchi, ha respinto con forza in accordo con l' Assessore della Provincia Penco, impegnandosi a coinvolgere Comuni, Provincia e Regione (18 novembre ore 10 in CM) per far sì che l' aggiornamento della riunione del 24 novembre con Toremar metta al centro il diritto dei cittadini elbani ad avere servizi normali per chi si deve spostare per lavoro o per motivi personali

Il Presidente della Comunità Montana Danilo Alessi ha inviato un telegramma alla Direzione Toremar di Livorno chiedendo un'incontro urgente per discutere dei provvedimenti assunti che penalizzano seriamente gli

L'ELBA DEVE MOBILITARSI

Basisti Italiani per il saccheggio del Polluce?

Il braccio operativo del saccheggio del Polluce non parla inglese. Sei cittadini italiani, tutti genovesi, sono stati iscritti dalla Procura ligure nel registro degli indagati; tra questi quattro imprenditori della "Tecnospamec" e due esterni, tra cui un dipendente pubblico. Le indagini sembrerebbero interessare anche un cittadino francese collegato all'organizzazione che nel gennaio del 2000 distrusse e depredò il relitto del piroscafo affondato a meno 103 metri davanti Capo Calvo, ad est dell'Isola d'Elba. Secondo l'accusa, che ha ipotizzato per gli indagati l'associazione a delinquere per l'impossessamento di beni culturali, i genovesi sarebbero stati complici del gruppo di inglesi guidati da David Dixon, proprietario della DMC Consulting di Ayshlam, che lavorando brutalmente con una benna trafugarono dal Polluce monete e preziosi per un valore stimato in 2 milioni di euro. Uno degli imprenditori, prima di essere zittito dal suo legale, ha ammesso di aver accompagnato Dixon in Capitaneria di Porto a Portoferraio dall'allora Comandante d'Alessandro per ottenere i permessi di scavo, ma si è difeso affermando che l'oggetto da recuperare risultava il mercantile Glen Logan, silurato vicino Stromboli nel 1915 ed utilizzato come specchietto per le allodole dai predatori Inglesi per ottenere i permessi e che la ragione era squisitamente legata al nolo da parte di Tecnospamec del pontone e dell'attrezzatura, per altro, a suo dire, mai completamente pagati dagli Inglesi. Insomma, solo un supporto tecnico. Di diverso avviso i Carabinieri sommozzatori di Voltri e del nucleo Tutela Patrimonio Artistico di Firenze, che durante le perquisizioni nelle abitazioni hanno rinvenuto alcune monete sicuramente provenienti dal Polluce ed una serie di fotografie che immortalano il " gruppo misto" al ristorante, in barca e in bella posa con i preziosi saccheggiati dalla sfortunata e misteriosa nave a vapore.

Apprendiamo che è stato rinviato al 16 gennaio 2006 il processo agli Inglesi autori, nel gennaio del 2000, della devastazione e del saccheggio del piroscafo Polluce, affondato dopo uno speronamento nelle acque di Capo Calvo costa est dell'Isola d'Elba il 17 giugno 1841 ed oggetto di un parziale recupero dei tesori di bordo da parte della Soprintendenza nell'ottobre scorso. Nella prima udienza di lunedì 7 novembre a Portoferraio, il Giudice ha infatti accolto alcune eccezioni tecniche preliminari in merito ai diritti della difesa.

G. N.(da Elbareport)

Regolamento Urbanistico

A Portoferraio se ne discute nei quartieri

Abbiamo esaminato il Regolamento urbanistico recentemente adottato dal Comune di Portoferraio e messo a confronto dei cittadini nell'ultima settimana, e possiamo confermare il giudizio complessivamente positivo già espresso subito dopo la sua presentazione al Centro De Laugier il 10 settembre. Deciso impegno per la tutela dell'ambiente e per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale; riqualificazione delle aree urbane degradate; incremento dei servizi e degli spazi pubblici soprattutto in termini di parcheggi e di aree a verde; priorità assoluta per la edificazione di prime case; attenzione per le attività economiche: sono queste le scelte strategiche, le linee guida del nuovo strumento urbanistico. Scelte che non possiamo non condividere ed apprezzare. Già a settembre però avevamo manifestato riserve ed anche contrarietà su alcune scelte particolari. Riserve e contrarietà che non sono venute meno; anzi, dopo una attenta lettura, altre se ne sono aggiunte. Ed in effetti, assieme a tanti buoni principi, il Regolamento del Comune di Portoferraio contiene, a nostro avviso, anche non poche scelte sbagliate, "stranezze" ed assurdità sul piano urbanistico ed ambientale; eccessive ed ingiuste limitazioni nei confronti di quei cittadini che hanno necessità di ampliare o costruire la loro prima casa. Tutte cose che si pongono in evidente contrasto con i principi enunciati. Per ragioni di spazio ci è impossibile in questo numero entrare nel dettaglio di tutte quelle parti del Regolamento che meritano un approfondimento critico. Ci riserviamo pertanto di riprendere il discorso nei prossimi numeri, nella speranza che anche le nostre osservazioni servano a migliorare le scelte di governo del territorio proposte dalla Amministrazione comunale. Ritourneremo dunque a parlare del centro storico; dell'

approdo per le navi da crociera al Grigolo; delle nuove costruzioni previste nella zona portuale (area retrostante il Residence) o in quella ospedaliera; della evidente confusione di idee nella destinazione da dare al complesso residenziale della ex scuola della Finanza; della proposta di spostare l'edificio ex cinema Pietri sull'asse di Via Mangano e di sistemarvi gli Uffici giudiziari, attualmente in Via Guerrazzi e di altre cose ancora. Vogliamo limitarci per il momento a parlare di ricettività alberghiera e di "prima casa". Due argomenti su cui appare stridente il contrasto tra i principi ed i criteri guida contenuti nella relazione al Regolamento e la normativa che poi è stata partorita. Si afferma che nel settore alberghiero occorre evitare la edificazione di nuove strutture e puntare solo alla riqualificazione e al potenziamento di quelle esistenti. Quelle aziende che non hanno un numero di camere sufficiente per ospitare una gita turistica potranno anche chiedere un ampliamento. Bene, scelta strategica senz'altro condivisibile. Ma quando leggiamo la norma che disciplina i possibili interventi, qualcosa non torna. Per ospitare una gita turistica si calcola che occorrono almeno 28 camere. Le aziende che ne hanno meno potranno sì ampliarsi, ma solo nella misura del 40% delle camere esistenti. Morale: chi ha, ad esempio, 15 camere potrà essere autorizzato a farne soltanto 6. Quindi continuerà a rimanere fuori da un certo tipo di turismo. Su quale logica si poggia questa limitazione? Ma non è finita qui. L'albergatore che vorrà comunque costruire qualche camera in più dovrà anche impegnarsi a stare aperto 9 mesi l'anno e se non rispetterà tale impegno dovrà pagare "una penale" (sic !) il cui importo verrà calcolato ogni anno in base al numero delle camere costruite e in proporzione al periodo di mancata apertura. Una norma che il Sindaco Peria ha definito "visionaria"; noi la giudichiamo anche inutile



per il conseguimento dell'obiettivo del prolungamento della stagione e vesatoria. Quindi farà bene l'Amministrazione a rivederla. Come farà bene a riconsiderare buona parte delle norme sulle abitazioni destinate a prima casa nelle zone esterne al centro abitato. Non condividiamo la scelta fatta di mantenere un indice di fabbricabilità molto basso: 0,03 metro cubo per ogni metro quadrato. Un indice previsto dal Piano strutturale approvato dalla precedente Amministrazione e che il Sindaco Peria aveva ripetutamente e duramente criticato quando era all'opposizione. Ma non è soltanto l'indice di edificabilità basso che rende problematico per un cittadino risolvere i propri problemi abitativi. Ulteriori, assurde limitazioni ed imposizioni non favoriranno, anzi renderanno talora impossibile costruire. Gli ampliamenti degli edifici esistenti possono essere fatti, ma di soli 10 o al massimo 15 metri e per le abitazioni con superficie inferiore a 60 mq. Chi ha la disponibilità di un terreno di circa 5.000 mq, con l'indice dello 0,03 mc/mq può costruire una abitazione di appena 50 metri. Ma questa forse limitazione non è purtroppo l'unico handicap. Ed infatti

per ottenere il permesso di costruire occorrerà anche impegnarsi a cedere al Comune almeno il 25% del proprio terreno dopo aver realizzato un parcheggio pubblico; a pagare tutti gli oneri di urbanizzazione, anche di quella primaria; quindi la spesa sostenuta per il parcheggio pubblico non sarà detratta; a non vendere l'abitazione per un periodo di almeno 10 anni (in dieci anni possono succedere tante cose, perché non prevedere, ad esempio, la possibilità di vendere a cittadini che abbiano diritto alla prima casa?). Ma non è tutto. Se un cittadino ha la disgrazia di avere un terreno a confine con un fosso di acqua pubblica, quella parte di terreno compreso fino a 10 metri dal piede esterno dell'argine del fosso non viene considerata edificabile. Avevamo sempre saputo che vincoli come quello idraulico o come quello cimiteriale o di rispetto stradale, non cancellano la edificabilità di un terreno, ma impongono solo di costruire ad una certa distanza dal fosso, dal cimitero o dalla strada. Quindi quel povero cittadino, pur avendo la disponibilità, ad esempio, di 8.000 mq. con i quali potrebbe farsi una casa di circa 80 mq., non potrà ottenere nulla, o molto poco, se disgraziatamente

4/5.000 mq. sono compresi nei 10 mt. dal fosso. Una norma anche questa ingiustamente punitiva, oltre che di dubbia legittimità. Tralasciamo di approfondire altri aspetti negativi delle norme che riguardano la prima casa sempre per ragioni di spazio. Non rimane che sperare in mutamenti sostanziali "di rotta". Nelle Assemblee pubbliche promosse nei giorni scorsi dalla stessa Amministrazione, le critiche non sono mancate. Staremo a vedere. Vogliamo confidare nella intelligenza e nella sensibilità dei nostri Amministratori e nella loro volontà di essere un po' più coerenti con quanto "promesso" nella primavera dell'anno scorso.



Graziani si autosospende da tutte le funzioni

Lo comunica il Sindaco Galli con una lettera

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, l'Amministrazione che mi pregio di rappresentare aveva chiarito di non ritenere di dover adottare allo stato alcun provvedimento di revoca né tantomeno di doversi dimettere. Ora, in ossequio ai principi di legittimità e trasparenza e senza temere alcun confronto con chicchessia, con questa nota intendo portare a conoscenza di tutti la volontà dell'amico e Vicesindaco Dottor Enrico Graziani, nel pieno rispetto del desiderio di una persona che gode della mia più profonda stima. Al Dottor Graziani, come noto, è impedito di comunicare direttamente con persone che non siano gli stretti familiari o i difensori. Ed è perciò con una lettera inviata al suo avvocato che il dottor Graziani comunica l'intendimento di autosospendersi da tutte le funzioni esercitate nell'amministrazione comunale. Graziani confida di dimostrare la propria assoluta innocenza davanti ai magistrati che dovranno decidere in merito. Ma ritiene giusto che tale dimostrazione avvenga nella più totale serenità non solo sua ma anche dell'amministrazione comunale che in lui ha riposto la propria fiducia. Sarà quindi mia cura provvedere quanto prima ad adottare i necessari provvedimenti".



Roberto Soria e' il nuovo Vice Sindaco di Campo nell'Elba

Con un atto stilato a conclusione di una giunta comunale che si è tenuta nei giorni scorsi nel municipio di Campo nell'Elba, il sindaco Antonio Galli ha dunque provveduto alla nomina del suo vice e alla riassegnazione delle deleghe restituite da Enrico Graziani, attualmente agli arresti domiciliari e quindi non in condizione di esercitare funzioni pubbliche. Il nuovo vice sindaco di Campo, nonché assessore all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici e all'Ambiente è dunque Roberto Soria, 64 anni, originario di Sant'Illario e consigliere comunale fino ad oggi delegato alle problematiche relative alla frazione campese, molto noto, non solo a Marina di Campo, per aver gestito a lungo una nota concessionaria automobilistica. A differenza di Graziani, che era un assessore esterno, Soria è stato eletto in lista a fianco del sindaco Galli, che probabilmente ha voluto individuare all'interno della propria compagine amministrativa il suo nuovo vice proprio per dare un segnale istituzionale alla cittadinanza, in attesa degli sviluppi giudiziari e degli esiti del lavoro della Magistratura nella quale la stessa amministrazione campese ha sempre ed apertamente riposto massima fiducia.



Il Sindaco Antonio Galli e Il suo nuovo Vice

da Porto Azzurro

"I lampioni non devono essere rimossi" Il TAR dà ragione al Comune di PortoAzzurro

Il Tribunale regionale amministrativo, (TAR) ha accolto, nell'udienza che si è tenuta nei giorni scorsi, la richiesta di sospensione dell'ordinanza emessa dal comune di Capoliveri, per la demolizione dei lampioni, realizzati dal Comune di Porto Azzurro, sulla strada provinciale in località Mola. Come si ricorderà, la vicenda era originata dal fatto che, nel realizzare un tratto di illuminazione pubblica dal centro abitato alla località Mola, il Comune di Porto Azzurro aveva posizionato gli ultimi sedici lampioni sul lato sinistro della strada in direzione di Portoferraio, all'interno del territorio comunale di Capoliveri. Un successivo accertamento della Polizia Municipale capoliverese aveva fatto scattare la segnalazione del fatto alla Procura della Repubblica, con la contemporanea ed automatica emissione da parte del comune di Capoliveri di una ordinanza di demolizione dell'opera, ipotizzando che la stessa prefigurasse un abuso edilizio. All'udienza che si è tenuta a Firenze, l'amministrazione comunale di Porto Azzurro era rappresentata dall'avvocato Cesarina Barghini. "La demolizione dei lampioni installati dal comune di Porto Azzurro rappresentava un pregiudizio non solo per l'intera comunità elbana, ma per qualsiasi utente che utilizza quel tratto di strada." Insieme al Sindaco Papi - dichiara l'avvocato Barghini - ho appreso con molta soddisfazione la notizia della decisione del T.A.R. con la quale è stata accolta la nostra istanza, trattandosi di un provvedimento la cui ragionevolezza può essere compresa anche da un bambino". "Non è dato comprendere -continua il legale- come una pubblica amministrazione, possa avere immaginato la demolizione di un'opera la cui peculiare ed indiscutibile pubblica utilità le attribuisce una rilevanza certamente sovracomunale. Anche se, come sostiene il Comune di Capoliveri, i lampioni fossero stati installati su un territorio di sua competenza, prima di chiederne la distruzione, si sarebbero potute perseguire tutt'altre strade. Spero -conclude l'avvocato Cesarina Barghini- che il provvedimento sia l'occasione per un dialogo più sereno tra i due comuni sull'argomento".



Da Porto Azzurro un camion di aiuti per la Bosnia

Sono bastate poche telefonate per rimettere in moto la scintilla della solidarietà a Porto Azzurro. Come già successo nel novembre del 2004, quando a beneficiarne furono le popolazioni del Kosovo, grazie ai Carabinieri della Compagnia di Portoferraio, alcuni dei quali si trovano in questi mesi in missione volontaria a Sarajevo, in Bosnia, arriveranno alle popolazioni della ex Jugoslavia più bisognose ed ancora segnate dalle conseguenze del conflitto etnico capi di vestiario, generi alimentari e suppellettili utili per affrontare più dignitosamente l'inverno. La raccolta, anche questa volta, è stata coordinata presso la sede della Confraternita della Misericordia di Porto Azzurro dalla Parrocchia di San Giacomo Maggiore Apostolo, alla presenza del parroco don Gianni Boncristiano. Ed è stata una vera e propria gara di solidarietà, visto che in poche ore il camion militare è stato riempito fino all'inverosimile non solo con vestiario usato ma anche con capi d'abbigliamento nuovi, insieme a decine di scatole di derrate alimentari acquistate per l'occasione, oltre a coperte, scarpe ed altre suppellettili. Una solidarietà che non andrà dispersa come una goccia nel mare, proprio grazie alla presenza dei militari dell'Arma che, oltre a fungere da autotrasportatori nell'occasione, cureranno personalmente la distribuzione del materiale nelle località più bisognose, visto che in Bosnia i Carabinieri si occupano, oltre che di ordine pubblico e del cosiddetto peace-keeping, del coordinamento degli aiuti umanitari che arrivano da ogni parte del mondo.



"Corri Valerio" a Marciana Marina

L'A.V.I.S. Comunale di Marciana Marina "Valerio Pisani" organizza Domenica 20 Novembre 2005 il 3° Trofeo "Corri Valerio", corsa podistica non competitiva di km. 10 (percorso intero) e Km. 2 (percorso ridotto).

Ritrovo: ore 8,30 in Piazza della Vittoria a Marciana Marina, da dove la gara prenderà il via alle ore 10,00 e dove sarà anche posto il traguardo. Le iscrizioni verranno accettate sino alle ore 9,30 sul luogo di ritrovo e partenza. La corsa è aperta a tutti gli atleti appartenenti a qualsiasi ente sportivo nonché agli atleti liberi, in regola con le vigenti disposizioni sanitarie.

Regolamento:

- età minima: 16 anni compiuti (per i partecipanti al percorso intero), 4 anni compiuti (per i partecipanti al percorso

ridotto).

- l'iscritto dichiara di accettare il regolamento in ogni sua parte. Iscrizione : € 8,00 per il percorso intero, € 5,00 per il percorso ridotto.

- obbligo di rispetto del codice della strada

- l'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose prima, durante e dopo la gara

- la gara verrà svolta anche in caso di pioggia

- il servizio di pronto soccorso sarà assicurato dalla Pubblica Assistenza di Marciana Marina

- alle ore 13,00 spaghettata per tutti presso la Sede a cura della Pubblica Assistenza

- tutti i partecipanti alla gara riceveranno in omaggio la maglietta dell'A.V.I.S. Marciana Marina ed un pacco gara.

Premi:



- medaglia di partecipazione a tutti i concorrenti
- coppe e premi in natura alle varie categorie di partecipanti
Alcune precisazioni in merito allo svolgimento della gara:
1) La partenza dei ragazzi avverrà alle ore 10,00 (cioè pri-

ma degli adulti). Le iscrizioni dovranno quindi essere completate entro le ore 9,30. Occorre il consenso dei genitori.

2) Allo scopo di snellire le operazioni e rispettare la puntualità sarà possibile iscriversi già Sabato 19 Novembre, dalle ore 15,00 alle 17,30, in piazza della Chiesa.

3) Domenica 20 Dicembre le iscrizioni inizieranno alle ore 8,30.

4) Il percorso ridotto sarà di km 2 circa (da Piazza della Vittoria al Porto e ritorno, da compiersi una sola volta). Per informazioni: Massimo Brogi 3395964760 Attilio Adriani tel. 0565 996983 Aldo Allori tel. 0565 904216

Avis

La Filarmonica Elbana "Giuseppe Pietri" commemora i suoi musicanti scomparsi



Fra le iniziative di quest'anno dedicate alla Festa di santa Cecilia, Patrona della Musica, la Filarmonica Elbana "Giuseppe Pietri" ha voluto commemorare la ricorrenza con la celebrazione di una Santa Messa, che si terrà Domenica 27 novembre 2005 alle ore 11 presso la Chiesa di San Giuseppe, in località Sghinghetta, a Portoferraio. La Filarmonica accompagnerà la cerimonia con l'esecuzione di alcuni brani espressivi e sarà coadiuvata nell'occasione dal coro parrocchiale, che eseguirà un brano di Giuseppe Verdi.

La ricorrenza di quest'anno viene rivestita di particolare importanza, per la volontà del complesso bandistico e dei suoi dirigenti ed organizzatori di dedicare la cerimonia "a tutti gli amici musicanti che nel corso degli anni sono venuti purtroppo a mancare". Oltre ai Maestri Edelweiss Rubini e Carlo Frizzi -ricorda nel proprio comunicato la Filarmonica 'Giuseppe Pietri'- la memoria va ai musicanti Gabriele Diversi, Guido Guidara, Ulisse Poggioli, Osvaldo Bacci, Giuseppe Vago, Piero Ciardelli, Pasquale Galullo, Sesto Fratti, Romolo Paolini, Renato Corsi e al dirigente Mario Ricci". "Nella speranza di non aver dimenticato nessuno conclude la nota della Filarmonica invitiamo tutti i familiari e tutti i cittadini a volersi unire con noi nel sereno ricordo di questi cari amici". Un gesto significativo, dunque, da parte di un'associazione che ha il merito di aver saputo tramandare e tenere radicata fra le varie generazioni la tradizione della musica bandistica e popolare all'Isola d'Elba.

Al via i congressi di zona dello Sdi gli incontri serviranno per il rinnovo della carica del segretario provinciale

Si è tenuto venerdì 4 novembre il primo dei congressi di zona che porteranno i socialisti dello SDI al rinnovo del Segretario Provinciale. Luigi Pieri, Sandro Serni, Fabrizio Antonini, Luigi Logi, Pierluigi Petri e Gino Fedi sono stati eletti delegati alla fase provinciale. Nella sala dell'Avis, alle Galeazze, sono stati discussi i temi riguardanti il nuovo soggetto politico socialista, laico e radicale e non sono mancate riflessioni sull'Unità Socialista cercata con il Nuovo Psi. A questo proposito c'è da evidenziare la presenza di Mario Agarini, segretario di zona del Nuovo Psi, seguace di De Michelis. " Sono qui per ricercare forti motivazioni che tengano uniti socialisti.- ha detto- per mettere insieme una futura collaborazione indispensabile per le sorti di Portoferraio e dell'Elba. Le scelte dei nostri partiti a livello nazionale non sembrano andare nella stessa direzione. prendo atto del nuovo soggetto Sdi-Radicali, ma credo manchi di un elemento essenziale, secondo noi, quello riformista". Alla riunione era presente anche Antonio Costantino, candidato alla segreteria della provincia livornese, che ha ribadito la nuova linea che ha portato lo Sdi ad aderire al nuovo simbolo della rosa nel pugno, una nuova linea in grado di garantire un futuro più forte a tutti i socialisti.

da Rio nell'Elba Abbattimento delle barriere architettoniche

Il Sindaco del Comune di Rio nell'Elba Catalina Schezzini avvisa la cittadinanza che il 31 dicembre 2005 è il termine ultimo per presentare le domande di contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le domande devono essere presentate al comune ove i soggetti legittimati hanno la residenza anagrafica ovvero ove è situato l'immobile. Per chiarimenti in merito rivolgersi all'ufficio ragioneria del comune di Rio Nell'Elba - Funzionario Responsabile: Rag. Marcella Merlini - tel. 0565/943411 - e-mail contmarcella@tiscali.it

Comune di Rio nell'Elba

Obbiettivo autosufficienza per la gestione dei rifiuti dell'Elba

"La gestione dei rifiuti all'Elba come elemento di competizione territoriale e crescita sociale", era il titolo del convegno che si è tenuto venerdì 11 novembre a Portoferraio, presso il Centro Congressuale De Laugier su iniziativa della Elbana Servizi Ambientali. Qualificata ed attenta la partecipazione, con tutte le autorità locali presenti in sala ad assistere a quello che ha avuto il sapore di un consuntivo di quanto già in atto a livello di governo del



Il Presidente di Esa, Giovanni Frangioni

territorio nel delicato settore della gestione dei rifiuti, con una ampia analisi degli obiettivi che l'Isola d'Elba si deve porre: da quello primario dell'innalzamento percentuale della raccolta differenziata a quello finale della autosufficienza delle strutture e dei servizi presnti sull'isola per la gestione completa del ciclo dei rifiuti.

Dopo l'introduzione del sindaco di Portoferraio Roberto Peria e la relazione introduttiva del Presidente di ESA Giovanni Frangioni, si è aperto il dibattito, a cui sono intervenuti fra l'altro gli Assessori all'Ambiente della Regione Toscana Marino Artusa e della Provincia di Livorno Rocco Garufi, il Direttore Di ATO 4 Rifiuti Massimo Bagatti, il rappresentante di Federambiente Antonio Marruca, il vicesindaco di Portoferraio Angelo Zini e il Direttore dell'Elbana Servizi Ambientali Massimo Diversi.

Le conclusioni del dibattito sono state affidate al presidente di CISPEL Toscana Alfredo De Girolamo

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Mangano, 23 - Portoferraio Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.483
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuelfba@elba2000.it



Comune informa

La gestione associata dei musei elbani e un progetto di archeologia marina

"La gestione associata dei musei civici archeologici elbani rappresenta una scelta che valorizza queste realtà, migliorandone i servizi e coordinandone le attività". Questo il giudizio dell'Amministrazione comunale in merito alla decisione dei Comuni di Marciana, Portoferraio e Rio nell'Elba di convenzionarsi per la gestione scientifica associata dei tre musei. Si dà vita così ad un sistema museale che vede il Comune capoluogo assumere la funzione di Centro del sistema. Molti gli obiettivi di questa associazione. Fra questi



l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione; l'equilibrio nella programmazione e nella progettazione degli interventi; il miglioramento dei servizi; il coordinamento nell'attività didattica e nelle iniziative di promozione e valorizzazione; lo sviluppo della professionalità degli operatori. In definitiva, si potenzia "un sistema a rete teso a garantire uniformità di comportamenti e metodologie di intervento presso l'utenza e omogeneità nella gestione delle collezioni di proprietà dello Stato e nei rapporti con la Soprintendenza archeologica per la Toscana" (art.2 della Convenzione).

Sempre al fine di valorizzare queste realtà, l'Amministrazione comunale di Portoferraio sta percorrendo altre strade. Nei giorni scorsi, infatti, si è candidata al partenariato locale della Regione Toscana nell'ambito del Progetto ArcheoMed, presentato alla Commissione Europea. Il progetto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale marittimo del Mediterraneo nell'ambito del Programma Interreg III B Medocc, Méditerranée Occidentale. Tra gli obiettivi del progetto ci sono gli scambi di esperienze sulla protezione e la valorizzazione del patrimonio culturale marittimo; le attività per la comunicazione e la didattica; l'attenzione alle esperienze di navigazione antica e agli itinerari marittimi; le visite guidate ai siti sommersi.

"In questo caso ci troviamo di fronte ad un progetto che favorisce l'incontro con l'affascinante mondo dell'archeologia marittima e che contribuisce non poco anche alla promozione del nostro territorio e della sua storia".

Traffico e inquinamento: l'Amministrazione Comunale incontra Legambiente e il Comitato di Via Guerrazzi

Da lunedì 7 novembre ripristinata l'antica viabilità nel Centro Storico

Il Sindaco di Portoferraio Roberto Peria ha accolto la richiesta di Legambiente e del Comitato di Via Guerrazzi fissando un incontro sui problemi del traffico e dell'inquinamento nel centro storico. Dopo la fine della sperimentazione che tante critiche aveva sollevato tra gli operatori e gli abitanti del Centro Storico, e il ritorno all'antica viabilità, si continua dunque a discutere, soprattutto di Via Guerrazzi.

Il timore, verosimilmente, è quello di vedere, tra qualche mese, nuovamente costrette tutte le auto in transito dal centro storico ad uscire da via Guerrazzi, riproducendo la situazione di "inviabilità" che aveva originato la protesta contro l'uso di una via affogata dalle auto in sosta sui due lati e priva di marciapiedi.

Questo, in conseguenza dell'ormai prossimo inizio dei lavori di rifacimento della Porta a Mare, che venendo ostruita dai ponteggi sarebbe conseguentemente chiusa al traffico costringendo le auto ad un'unica uscita dalla parte alta della città senza poter transitare dalla Calata a Mare



in senso opposto.

Le proteste del Comitato Cittadino di Via Guerrazzi e gli allarmi lanciati da Legambiente sono legati soprattutto all'inquinamento, non solo atmosferico, ma anche acustico, che un numero elevato di auto in transito da quella via, fra l'altro in salita ed in lastricato, provocherebbe in maniera insopportabile sia in estate che in inverno.

L'incontro richiesto, al quale parteciperanno oltre al Sindaco anche altri espo-

nenti dell'Amministrazione Comunale, si terrà in Comune a Portoferraio martedì 15 novembre alle ore 18,00.

Molto critica l'opposizione consiliare che sulle proposte della maggioranza formula un giudizio sostanzialmente negativo, a parte l'istituzione di una z.t.l. sulla parte alta del Centro Storico, e accusa la maggioranza di assoluta indifferenza ai problemi delle zone periferiche della città.

Si e' insediato il nuovo Comandante del Nucleo Operativo Radiomobile dei Carabinieri

A margine della conferenza stampa tenuta presso la Compagnia Carabinieri di Portoferraio, il Capitano Basile, comandante della Compagnia stessa, ha presentato alla stampa presenti il nuovo comandante del Nucleo Operativo Radiomobile di Portoferraio, che sostituisce il tenente Luigi Perri, trasferito a Livorno con le stesse mansioni. Il tenente Davide Papasodaro, milanese, 28 anni, coniugato, è da 10 anni nell'Arma dei Carabinieri ed arriva da Piacenza dove svolgeva attività di Polizia Giudiziaria. Ha assunto il comando del Nucleo Operativo Radiomobile dal 20 settembre scorso, ed ha già riportato impressio-

ni positive dall'ambiente di lavoro. "Mi trovo alla mia prima esperienza al comando di un reparto di uomini -ha commentato il Tenente Papasodaro- ma, con la massima discrezione mi impegno a conoscere le esigenze del personale.

-E' mia intenzione porre il massimo entusiasmo nello svolgimento di questo servizio -ha sottolineato il Tenente- con l'obiettivo di fare gruppo per creare amalgama e sinergie sia con le altre Forze di Polizia che all'interno dell'Arma stessa, che con i suoi oltre 100 Carabinieri presenti sul territorio dell'Isola contribuisce egregiamente allo svolgimento delle funzioni



di Ordine Pubblico e di tutte le attività istituzionali". Al neo-comandante gli auguri di buon lavoro del Corriere Elbano

Risolta la crisi alla Biscotteria

Con la nomina dei nuovi assessori si chiude formalmente il lungo periodo di verifica della maggioranza portoferraiese. I nomi sono quelli già anticipati da giorni: la diessina Cosetta Pellegrini è assessore alla politiche sociali, Marino Garfagnoli dei Verdi si occuperà di politiche ambientali, mobilità (traffico e trasporti) e politiche culturali.



Nunzio Marotti, della Margherita, lascia le politiche culturali per organizzare la partecipazione e occuparsi della comunicazione istituzionale. Leo Lupi dell'Isola e la Città, assessore ai lavori pubblici e al demanio, cede la delega sulla portualità al consigliere Massimo Frangioni della Margherita e acquisisce quella, nuova, della qualità dei servizi pubblici. Zini e Andreoli conservano le loro deleghe.

Dopo due mesi di infaticabili, lunghe, spesso inconcludenti trattative, costellate di veti incrociati, confronti serrati, aut



aut irrealistici, la crisi è stata dichiarata chiusa dal Sindaco Peria, visibilmente soddisfatto, di buon umore e sicuro del futuro, in una conferenza stampa che si è svolta sabato 12 u.s. nel palazzo comunale.

Ringraziamenti di rito agli assessori uscenti, De Micheli Vittori e Truglio, analisi del documento, sintesi (autografa del Sindaco) dei quattro contributi presentati dalle forze di maggioranza, riepilogo delle deleghe vecchie e nuove, presentazione dei nuovi assessori.

Il sociale è il contenitore degli obiettivi più importanti di questo dopoverifica, proprio per la trasversalità delle competenze e l'ampiezza dei destinatari degli interventi: emergenza casa, con le criticità che rendono drammatica la situazione attuale, giovani, con i ritardi da colmare e un progetto complessivo da elaborare, anziani, pianeta un po' negletto e un po' inesplorato da innalzare a priorità "civile", i servizi sociali già insufficienti e affondati da una finanziaria che taglia senza pudore i trasferimenti ai Comuni, l'emigrazione. Cosetta Pellegrini, nuova responsabile del Sociale, è persa consapevole del cumulo di problemi che si troverà ad affrontare e attrezzata all'uso degli strumenti di governo. Tutti soddisfatti i soggetti politici protagonisti della crisi, particolarmente il Partito della Rifondazione Comunista che si è attribuito il compito di controllare dell'attuazione del programma partorito dalla lunga crisi. Noi contiamo molto sulla presenza del Sindaco in questo ruolo, a garanzia di tutte le forze politiche e soprattutto dei cittadini. Buon lavoro!

Novità per il "Brignetti"

Novità per il "Premio letterario internazionale Isola d'Elba", decise nell'ultima riunione del Comitato promotore che punta ad un'edizione del 2006 potenziata. Intanto è stata fissata per sabato 10 giugno 2006, la data della serata finale della 34esima edizione, che dovrebbe essere affidata ad una specifica regia con un conduttore di prestigio. La sede dell'evento sarà ancora Portoferraio e non si esclude la possibilità di vedere la manifestazione attuarsi in una piazza o in altro luogo caratteristico all'aperto. Il Comune di Portoferraio, per tale occasione, metterà a disposizione il proprio personale e all'architetto Marco Cardenti andrà il compito di redigere un progetto di massima per la scenografia dell'appuntamento. Tra le ipotesi emerge anche la realizzazione di un più ampio momento di intrattenimento, affidato a personaggi del mondo dello spettacolo. Non solo, si potrebbero realizzare eventi culturali collaterali, a monte della cerimonia conclusiva, ad esempio un incontro pubblico con i tre futuri finalisti del Premio o con vincitori di edizioni precedenti. E non finiscono qui le innovazioni; il "Comitato promotore", diretto da Antonio Bracali, ha varato pure una commissione per studiare ulteriori evoluzioni per l'edizione 2007, al fine di creare nuovo movimento culturale intorno al "Premio Elba". La progettazione di questo aspetto è stata affidata a tre componenti del Comitato, vale a dire Giorgio Barsotti, Stefano Bramanti e Mar-



co Cardenti, ai quali si affiancherà Iclio Disperati direttore dell'Apt. Resta vivo il problema dei finanziamenti alla manifestazione fondata nel 1962; ad oggi hanno assicurato i contributi il Monte dei Paschi e la Fondazione del medesimo istituto di credito, che offrono il sostegno più rilevante, quindi il Comune di Portoferraio, l'Apt e l'Aae. Altri stanno per aderire ma indubbiamente occorrono altri sponsor per far crescere questo evento, che intende diffondere la cultura e la migliore immagine dell'isola. Il Comitato ha nel frattempo inviato il bando 2006 del concorso letterario alle case editrici e agli enti culturali interessati, bando che a giorni sarà visibile sul sito www.premiolet-terario.org.

TACCUINO DEL CRONISTA

I 3 novembre, presso l'Università degli Studi di Firenze, si è laureata con 110 e lode in Lingue e Letterature Straniere Manuela Magnoni discutendo con la chiarissima Prof.ssa Martha Luana Canfield la tesi " Borges in Italia, l'Italia in Borges ". Nel porgere alla neolaureata i più fervidi auguri, ci congratuliamo vivamente con i genitori, i nostri carissimi amici e concittadini residenti a Livorno Gabriele e Rosanna Magnoni.

Con una Santa Messa celebrata nel Tempio Votivo nella chiesa del SS. Sacramento e la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti in Piazza della Repubblica seguito dal discorso del Sindaco, è stata commemorata il 4 novembre a cura dell'amministrazione comunale la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Hanno partecipato alla manifestazione in buon numero autorità civili e militari e rappresentanti delle Associazioni combattistiche e d'arma.

A Pisa, venerdì 11 novembre, nell'Auditorium Toniolo, opera della Primaziale Pisana, è stato presentato da illustri personaggi della cultura il volume, edito dal CNR, " Arte Medievale a Pisa tra oriente e occidente " della nostra concittadina Maria Laura Testi Cristiani, docente presso l'Università di Pisa.

A partire da metà gennaio fino a marzo del prossimo anno sarà organizzato dalla sezio-

ne territoriale dell'Ais (Associazione Italiana Sommelier) un corso di sommelier di 1° livello. Le lezioni che hanno frequenza settimanale si svolgeranno presso l'Hotel Lacona dove mercoledì 16 novembre alle ore 17.00 avverrà la presentazione del corso.

Il percorso didattico prevede un 2° e 3° livello per il conseguimento dell'attestato di sommelier. Per informazioni telefonare al 339 3307313.

Il Cescot del Tirreno organizza un corso di qualifica di operatore informatico. Il corso è di 300 ore di cui 50 di stage e si svolgerà a partire dal 12 dicembre. Scadenza iscrizioni: 30 novembre. Informazioni Via della Ferriera a Portoferraio tel. 0565 919178.

Punto Internet assistito e gratuito all'interno dei locali dell'ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Portoferraio. Si trova al piano terra del palazzo comunale, è aperto nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 20.00 ; il sabato dalle 10.00 alle 13.00. Il servizio è gratuito e sono presenti degli operatori formati per assistere le persone che vogliono imparare a familiarizzare con Internet.

I lettori ci scrivono

Un segnale di fantasia e di attenzione...

Ogni volta che torno da un viaggio, torno incazzato... So di dire cose scontate ma appena si arriva a Portoferraio e dalla nave si scopre la Darsena ognuno di noi, portoferraiese o non, rimane ogni volta impressionato dalla bellezza di questo golfo, di quelle fortezze, di quel disegno architettonico così equilibrato. Ma appena sbarcati, non si può non vedere tutte le brutture del paese: traffico caotico, sporcizia e incuria un po' dappertutto e la rabbia monta.

Il mio è uno sfogo di un amante tradito e non vuole essere certo un attacco a politici vecchi e nuovi. Veramente piange il cuore nel vedere tanta "disattenzione". E non venga in mente la malaugurata idea di fare una passeggiata dentro Portoferraio e andare magari alle Viste o al Grigolo (verrebbe da piangere!) o come mi è capitato, entrare da un cancello aperto dietro la vecchia caserma dei Carabinieri (anche quella!!!) e sentirsi di-

re che quelle mura, quelle casematte che sono sui bastioni e direttamente sul mare, sono proprietà privata, e di conseguenza: "Cosa volete? E' proprietà privata, dovete andarcene!".

Anche queste vendute! Ma da chi? Ma quando?

Sì lo so che mancano le risorse finanziarie, lo so che una cosa è il dire e una cosa è il fare, lo so che c'è la recessione, lo so che chi amministra è impegnato a sistemare situazioni terribili lasciate da chissà quanti anni di malgoverno, ma io aspetto un segnale dal mio amico Roberto: un segnale di fantasia, di cura e di attenzione anche nelle piccole cose.

Non sono più giovane ma ancora sogno....

Roberto Frateschi

"Il gioco del teatro" alla San Rocco Ballet School

Aperte le iscrizioni alla nuova proposta formativa

La S Rocco Ballet School amplia l'offerta di iniziative per giovani e adulti. Accanto alla ormai avviata scuola di danza ed ai nuovi corsi di pilates, yoga, hip hop, sta per iniziare l'attività teatrale condotta da Francesca Ria.

Tema dei laboratori: il gioco del teatro. Dal patrimonio delle tecniche dell'allenamento dell'attore, una pratica giocosa volta a soddisfare il naturale desiderio di esprimersi dei ragazzi e ad alfabetizzare al linguaggio del teatro. Corpo voce espressione. Esplorare il linguaggio del corpo e sviluppare le potenzialità comunicative ed espressive a partire



da un modo corporeo, ossia affettivo, naturale, non psicologico. La festa degli incontri.

La gioia e il divertimento del teatro, recitazione, canti e balli, tecniche attoriali per tutti. Tutti i laboratori prevedono un saggio finale.

Le iscrizioni sono ancora aperte.

Ginetta de' giovanelli

C'erano persone a Rio e per un certo aspetto anche personaggi del costume locale, che si conoscevano solo per nome; altre, più raramente, per cognome e molte ancora per il soprannome che avevano acquisito in "eredità": Le persone dello stesso nome, le Caterine, le Marie, le Giulie, le Rosine ecc.... venivano chiamate con il patronimico a seguire; ad esempio: Lina di Barbera; Maria di Lina; Lina di Lazzerina. Altre con il loro soprannome: Ernesto, il "porcosudicio"; Ivelio, il "musicante"; Roberto, "caifasso"; Elio, "l'abburato", ecc.... Ginetta, invece, era conosciuta soltanto per nome e dovendo interessarsi di lei, si soleva dire: "L'hai vista passa' a Ginetta? Un sai mica se è scesa?", e questo perché abitava a Capo di pietra, nella parte alta del paese. Il marito, uomo assai riservato e solitario, era un ottimo cercatore di funghi e pescatore; i funghi li cercava per venderli a chi gliene faceva richiesta. Ma non andava lui a consegnarli. Ci mandava la moglie Ginetta che proprio per questo diventava personaggio di costume, colei per la qua-

le si diceva: "Aspetto a Ginetta col piatto!". Sì, perché i funghi li portava in un piatto di porcellana, non sbuccucciato o "incrinato", ma in uno tra i migliori che aveva, perché il recipiente, bianco smagliante, doveva dar risalto a quel prodotto che andava a vendere. Li metteva nel piatto, ben ripuliti dall'humus in cui erano cresciuti, un po' con la cappella in su e un po' con il gambo, in modo che si potesse notare come fossero "sani" dappertutto. Voleva farsi reclame, Ginetta, o meglio, evidenziare in quel modo la indiscussa capacità di "fungaiolo" del marito. Ma in realtà era lei che dal panieriere sceglieva i "meglio", riservando quelli sciupati all'uso di famiglia. Il modo di porgere la scodella si conciliava con il suo carattere che era quello di una donna dolcissima nei gesti, nel sorriso, nelle parole. Diceva: "Ferna! Mi, t'ho portato i giovanelli che Gaetano l'ha fatti proprio per te! Giù dal Volteraio". Fernando glieli commissionava spesso quand'era il tempo. Ma non solo lui. Li portava al Ciummei, ad Eugenio, a Costantino, allo Specos, entrando nelle loro botteghe e nel forno

del pane. Li portava anche al farmacista, al medico condotto, alla sora Caterina, alla sora Lina, alla maestra Braschi, all'esattore, al parroco, al Colonnello. Dagli uni quasi sempre riceveva in cambio prodotti alimentari; ma dire ora se un piatto di giovanelli, ma anche di mortignoli, o di lattaioli, o di morecci, o di leccini corrispondesse ad un chilo di pasta, o di zucchero, o ad un paio d'etti di burro o ad una boccetta di olio d'oliva, è difficile perché non soccorre il ricordo. Dagli altri prendeva i soldi che servivano a Gaetano per comprarsi il tabacco, il vino, una "beretta" per l'inverno o un cappello di paglia per il solleone. Era anche quello, il piatto itinerante porta a porta, un modo per sbarcare il lunario in tempi ancora grigi e incerti. Piero Simoni

Un elbano inossidabile

Nel mondo dei motori molti sono gli elbani che hanno mietuto e mietono successi, alcuni di questi non più giovanissimi appaiono ancora in grado di competere alla pari con gli sbarbatelli dell'ultima ora. Molti aspettano il rientro di nomi come Caselli, Bardi, Melani che certo onorerebbero "alla grandissima" una partecipazione nel Rally Storico, ma intanto l'attenzione si ferma su Gian Luca Brandi, classe 1960, con due pupi fantastici donatigli da Claudia e che alla non proprio tenera età di 45 anni si permette ancora di correre con successo nelle gare di moto enduro classe 450. Ultima prestazione quella dello scorso mese a Bergamo-Serina, che lo ha visto 8° di



classe, confermandolo in una brillante 8° posizione nel Campionato Italiano Enduro classe 450. Una passione la sua nata da 14 enne, sugli impegnativi percorsi elbani, e che lo ha visto partecipare nei primi anni '80 anche alla 6 giorni mondiale con un impro-

babile veicolo a tre ruote. Complimenti Gian Luca la Classe non invecchia mai!

M. Puccini

Al via la XX edizione del "Trofeo Mancini" di vela

Nella mattinata di martedì 1 novembre, sotto un cielo grigio, spazzato da un vento di scirocco di media intensità, è iniziato il XX° Trofeo Mauro Mancini 2005, organizzato dalla sezione di Portoferraio della Lega Navale Italiana. Venti anni sono ormai trascorsi da quando alcuni appassionati, soci della sezione LNI, riuniti attorno alla passione per la vela e per il mare, iniziarono a regatare nelle acque della rada di Portoferraio. Il percorso di gara della prima regata, come previsto, è stato il triangolo di rada, con arrivo davanti alla spiaggia del Grigolo, sede della sezio-

ne. Per l'occasione, hanno partecipato anche due barche di velisti provenienti dalla Corsica, che non mancano mai all'appuntamento della prima regata del Trofeo. Per la cronaca si è registrata una buona prestazione della barca "Finisterre" di Testi, iscritta al Yacht Club Marina di Salivoli e di "Alchimia 3" di Mazzei, del Circolo della Vela di Marciana Marina. Sfortunato invece l'equipaggio di "Arsura" di Grasso per un problema tecnico dovuto al bloccaggio del tangone alla varea d'albero per cui sono dovuti intervenire con il seghetto per poter cambiare mura allo spin-

naker. Il secondo appuntamento del Trofeo Mancini è stato sabato 12 novembre con una regata - trasferimento da Portoferraio a Salivoli e il giorno successivo un percorso su boe organizzato dallo Yacht Club Marina di Salivoli. I trofei organizzati da entrambi i circoli sono uniti da regate comuni e questo permette di aumentare il numero dei partecipanti e, ovviamente, il divertimento.

Punto basket

Under 18 ancora vincenti, Promozione sconfitta con onore. Fine settimana intensa con gli juniores largamente vincenti sul terreno amico contro l'Orbetello (83 a 54), mentre la prima squadra perde per soli nove punti sul non facile campo di Volterra (59 a 68), al termine di un incontro vibrante e ricco di spunti agonistici. I più giovani quindi proseguono la striscia vincente battendo l'Orbetello per 83 a 54 al termine di una partita equilibrata nei primi due quarti e dominata dalla squadra elbana nella fase finale, durante la quale la superiorità tecnico-atletica degli isolani è venuta fuori divertendo il pubblico accorso al palasport Cecchini. Da segnalare nel team elbano l'esordio del giovane ungherese Székely Ferenc, autore di una brillante prestazione sia in difesa che in attacco, 24 punti e due "bombe" da tre. Bravi anche gli altri componenti di questo interessante gruppo, integrato nell'occasione dai Cadetti Carlucci e Corsetti. **Tabellino Elba basket:** Pacchiarini 14,



Scarlatti 18, Nalli 10, Székely 24, Lazzarini 15, Carminelli, Romano, Carlucci, Corsetti. Battuta di arresto invece per la formazione che milita nel campionato di Promozione, che è andata a perdere sull'ostico campo di Volterra, una squadra che tra le mura amiche mette in difficoltà anche gli avversari più quotati. Gara molto combattuta e il primo quarto è stato dei volterrani, grazie anche ai tiratori elbani che non sono riusciti a concretizzare le azioni offensive. Parziale di 22 a 13 per il Volterra. Buon secondo quarto degli ospiti che, con una zona accorta e aggressiva hanno messo in difficoltà l'attacco avversario costrin-

gendolo a conclusioni affrettate. I due team sono andati al riposo con 7 punti di vantaggio per i pisani; 36 a 29. Nella terza frazione il distacco si riduceva ad un solo punto, facendo sperare in un sorpasso degli elbani, ma i padroni di casa hanno detto no alle illusioni dell'Elba basket, priva di alcuni titolari, e il Volterra riusciva a mantenersi in vantaggio chiudendo sul 68 a 59. "Siamo in crescita, commenta capitano Lenzi - questa sconfitta di misura ci fa capire che siamo in grado di giocare alla pari con tutte le formazioni di questo torneo. Nel prossimo impegno in trasferta, sul campo dell'Argentario, andremo per vincere". **Tabellino Elba basket:** Ciapparelli 7, Toniatti 6, Olmetti, Cottone 5, Lenzi 11, Taddei, Bonistalli, Presti, Gambini 18, Gagliardi 12.

A tavola con "Marraia"

Torta di mele*



3 Mele
200 gr. di farina
50 gr. di fecola di patate
150 gr. di zucchero
il succo e la scorza grattugiata di un limone

3 uova
una bustina di lievito
mezzo bicchiere d'olio di semi
mezzo bicchiere di latte

Sbucciare le mele, tagliarle a fettine sottili, cospargerle con il succo del limone e metterne da parte un terzo per la decorazione. Sbattere le uova con lo zucchero, unire l'olio e il latte, la farina, la fecola e la scorza grattugiata del limone, mescolando fino ad ottenere un composto omogeneo. Aggiungere il lievito e le mele che sono state precedentemente preparate. Versare il composto in una teglia del diametro di 25 cm e decorare disponendo le mele rimanenti a raggiera. Spolverare di zucchero. Infornare a 180° e lasciar cuocere per 40 minuti. Buon appetito!

* riproponiamo, corretta negli ingredienti, la ricetta pubblicata nel numero scorso



Enrico Fiorillo

FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it



ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il **Prof. Walter Testi**, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

Sua Cortesia del Dott. Testi, per informazioni e appuntamenti, si prega di scrivere a: Prof. Testi, via Paleocapa, 11, 57123 Livorno (Italy) - Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATA COL

- Un moderno magazzino fornito di oltre 55.000 articoli.
- Una grande organizzazione di oltre 500 operatori a Vostra disposizione.
- Una capote rete di agenti tecnicamente preparati e professionalmente capaci.
- Consegna rapida in tutta Italia (compresa la notte) tramite efficienti corrieri nazionali.

Prodotti professionali per:

OFFICINE AUTOMEZZI
CARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTRAUTO
FABBRICANTI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...



I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Volare nelle magiche capitali europee.

Lasciati Coccolare da salutari acque termali.

Sali su una nave per una misteriosa

crociera
ANCORA DI PIÙ...

Mercatini di Natele

Viaggi in Pulmann

Offerte 2x1

Crociere 2x1

Prenota prima

Last minute su ogni destinazione

Viaggi culturali, pacchetti personalizzati e.. tanto altro ancora!

Aiglun Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglunviaggi.it



MOBY

dal 03/10/2005 al 31/12/2005

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50 - 16.00
18.15 - 21.00

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30
16.30 - 18.30 **
19.00*** - 19.40**

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar

fino al 31/12 2005

Partenze da Piombino

6.40 - 9.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30
19.00 - 22.30

Partenze da Portoferraio per Piombino

05.10 - 8.00 - 10.15 - 11.15
14.00 - 15.00 - 17.00 - 20.30

Aliscafo

fino al 30/10/2005

Partenze da Portoferraio

06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
* Non ferma a Cavo

Partenze da Piombino

08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.35
tutte le corse fermano a Cavo

Toremor Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremor Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

Importanti operazioni contro il bracconaggio terrestre e marino

L'abbandono mette a rischio il mare di Pianosa

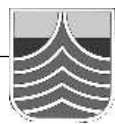
Le importanti operazioni di questi giorni della Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di Portoferraio contro la pesca di frodo con sequestro di reti anche nella Zona di Tutela Biologica dello Scoglietto-Capobianco e nelle acque di Palmaiola, una piccola isola Zona di Protezione Speciale dell'U.E. - e della Polizia Provinciale contro il bracconaggio: 38 lacci d'acciaio, una trappola metallica con chiusura a caduta ed una pericolosissima "tagliola" in ferro ritrovati proprio ai confini del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano dimostrano quanto sia reale l'allarme bracconaggio più volte lanciato da LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano.

La preziosa opera di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine si scontra però con un'attività illegale molto diffusa e che non trova un'adeguata legislazione a contrasto. I bracconieri sono spesso noti, più volte fermati dalle stesse forze di polizia e multati, ma tornano poi a delinquere, essendo il guadagno del bracconaggio superiore alle sanzioni amministrative che vengono comminate. Clamoroso il caso di un bracconiere recidivo nominato responsabile di un Consorzio di cacciatori o quello di pescatori di frodo ritrovati a pescare con attrezzi proibiti, a volte già sequestrati in precedenza. Con l'arrivo dell'autunno e del maltempo, sembra come sempre riprendere l'assalto a Pianosa, le cui acque dovrebbero teoricamente essere inviolabili. Lo scorso inverno LEGAMBIENTE segnalò addirittura, con tanto di foto, episodi di pesca direttamente dalla costa dell'isola piatta fenomeno che non sembra scomparso, vista la recente



segnalazione di "filaccioni" calati lungo la costa, ma sono di queste ultime settimane le notizie di una grossa pescata, avvenuta nell'area marina protetta, anche con la cattura di oltre 50 aragoste tra le quali molte femmine con le uova, la cui pesca è assolutamente proibita in questo periodo e le incursioni notturne di bracconieri su bacchi con autorespiratori, attività vietata dalla legge che LEGAMBIENTE continua a denunciare da anni. Tutto questo pescato illegale va poi ad alimentare un lucroso mercato clandestino e a danneggiare i pescatori onesti. E' chiaro che il fenomeno bracconaggio aumenta con il cessare della frequentazione di Pianosa, anche per questo LEGAMBIENTE è favorevole ad una gestione contingentata del mare, con la creazione di punti di immersione dedicati ai diving center e con precise regole di mitigazione dell'impatto e di qualità ambientale per le imbarcazioni a cui potrà essere consentito

l'accesso. Attività che, tra l'altro, sono consentite in tutte le Aree Marine Protette compresa l'Asinara che ha una storia carceraria, di gestione ed un ambiente marino incontaminato quasi identici a quelli di Pianosa e che permetterebbero anche una vigilanza continuativa ed un'attenzione maggiore verso la tutela delle risorse marine. Intanto, occorre che il mare di Pianosa venga davvero protetto dal Parco Nazionale e dal Ministero dell'Ambiente, anche con investimenti in tecnologie di controllo fisse, e che siano rafforzate e dotate di risorse le forze dell'ordine, per impedire il ripetersi di fenomeni di bracconaggio - nell'indifferenza della politica che sembra più preoccupata di un progetto di realizzazione di punti di immersione sostenuto da un rigoroso studio ambientale - che rischiano di diventare endemici e distruggere un habitat marino unico.



Comunità Montana informata

Approvati progetti Piano Annuale 2005

La Regione Toscana ha approvato nei giorni scorsi, con i fondi del Piano d'Indirizzo delle Montagne Toscane, i primi otto progetti di valenza comprensoriale presentati dalla Comunità Montana sul piano annuale 2005. Si tratta di circa 135 mila euro suddivisi con equilibrio e riguardanti opere pubbliche, interventi sul sociale, promozione del territorio e consolidamento istituzionale.

I progetti approvati riguardano un percorso a Capraia accanto alla vecchia strada romana (10 mila), il recupero della Torre Pisana a Marciana (17 mila), la mostra mercato de "I Fiori della terra" a Rio Marina (15 mila), Musica e generazioni centrato sulla Filarmonica Pietri (14 mila), Prevenzione disagio giovanile sul versante delle difficoltà di apprendimento all'inizio della scuola primaria (4 mila), Sportello donna per la prevenzione del disagio familiare e sociale (28 mila), Marebus sostitutivo delle automobili a Capoliveri (20 mila), Ufficio Europa presso la CM, una struttura operativa per la ricerca di finanziamenti europei e la progettazione di azioni di partenariato internazionale (27 mila).

Per altri progetti è stato richiesto apposito finanziamento, in fase di assegnazione, sul Fondo Regionale per la Montagna.

Tagli Toremar

Mentre la Comunità Montana, inserendo uno specifico progetto nel Patto di Sviluppo Locale, si adopera per rendere stabile un collegamento via mare tra le isole dell'Arcipelago, la Legge Finanziaria in discussione prevede un taglio del 50% alle risorse destinate al raggiungimento via nave delle isole italiane: da 200 ml di euro a 109.

Si profila quindi un maggiore disagio anche per gli abitanti dell'Arcipelago Toscano, che rischiano di vedersi cancellare servizi come l'aliscafo e ridurre il numero dei collegamenti con il continente.

La stessa pianta organica della società di navigazione, oggi sottodimensionata di 23 unità, verrebbe definitivamente bloccata.

La Comunità Montana, preoccupata per lo scenario che si preannuncia, assieme a Provincia e Regione incontrerà al più presto la dirigenza di Tirrenia (la società che comprende Toremar) al fine di valutare gli esatti termini della questione e muoversi poi di conseguenza verso il Governo per scongiurare scelte penalizzanti per i cittadini.



Autosufficienza energetica per Capraia

L'Isola di Capraia autosufficiente dal punto di vista energetico. Questo l'argomento discusso il 28 e 29 ottobre nell'isola dell'Arcipelago Toscano su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente della Regione al convegno presieduto dal consigliere Mario Lupi.

Discussione concreta, (iniziata con una conferenza stampa al porto di Livorno e proseguita sulla nave con una presentazione sulle opportunità del biodisel) che ha visto la presenza del Comune di Capraia Isola con il Sindaco Gaetano Guarente, il consigliere Luigino Romano e i consiglieri di minoranza Marida Bessi e Massimo Schiavelli, della Comunità Montana dell'Elba e Capraia con gli Assessori G. Franco Pinotti e Giuseppe Amato e il coordinatore del Forum energia di Agenda 21 della stessa CM, Ing. Carlo Giangregorio, del ricercatore del CNR Francesco Meneguzzo, dell'EALP con Angiolino Naldi. In un quadro mondiale di grandi sconvolgimenti climatici dovuti al riscaldamento da consumo di

combustibili di origine fossile - come ricordato dal consigliere regionale Fabio Roggiolani - l'applicazione del protocollo di Kyoto passa attraverso una forte azione di risparmio energetico e un ricorso massiccio alle energie rinnovabili che, dato il costante aumento del petrolio, sono ormai convenienti anche dal punto di vista economico.

Ecco quindi che il Piano Energetico Regionale, con la sua previsione di produrre da rinnovabili in pochi anni il 50% di energia elettrica e il 20% delle energie complessive, vede in Capraia e nelle isole dell'Arcipelago Toscano il laboratorio ideale per applicare questi obiettivi. La presenza al convegno di numerose aziende attive da anni nel settore energie rinnovabili (Italbrevetti, Icet, Aspo, Sea Acque, New Technology) e di esperti, ha consentito a tutti di toccare con mano la percorribilità immediata dell'autosufficienza energetica per Capraia attraverso un mix di proposte che vanno dal solare termico e fotovoltaico all'eolico soft



fino alle biomasse da trattamento dei rifiuti umidi.

Evidente, per luoghi così sensibili dal punto di vista ambientale come le isole dell'Arcipelago, la ricaduta d'immagine che diventa immediatamente turistico-economica, di un sistema di produzione energetica naturale con ricadute auspicabili anche sul settore trasporti: pulman e auto elettrici, imbarcazioni a biodisel e/o solari. Questione attualissima anche all'Elba e che vede l'Ente Comprensoriale e la Regione Toscana impegnati

a portare a sistema le progettazioni che i diversi soggetti pubblici e privati stanno predisponendo sull'energia all'isola d'Elba, anche in vista del contributo unitario al piano energetico provinciale in fase di elaborazione all'EALP (Agenzia per l'Energia della Provincia di Livorno). Su iniziativa dell'Assessorato Ambiente della Regione Toscana si è infatti svolto sul tema, a Portoferraio il giorno 11 novembre, un incontro fra tutte le istituzioni interessate.

ligabue

CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

meccanocar S.r.l.

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607146

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS

IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl

BigMat

WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Dalla Regione Toscana in arrivo i "buoni servizio" per gli asili nido

Approvato il bando regionale: risorse per 781mila euro, ne trarranno beneficio i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti

Che fare se il Comune dove si risiede non possiede un asilo nido o se l'unico centro-gioco esistente ha esaurito i posti disponibili e ci sono ancora bambini in lista di attesa? Per fare fronte, almeno in parte, a questi problemi, la Giunta Regionale Toscana ha approvato un bando per l'erogazione di buoni servi-

valore del singolo buono servizio non dovrà superare i 150 euro mensili per gli asili nido e i 75 euro per i centri-gioco. I buoni saranno erogati dai Comuni, dando priorità alle famiglie a basso reddito. "Con questo bando - spiega l'assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Toscana, Gian-



zio che potranno essere spesi dalle famiglie presso i nidi o centri-gioco, pubblici o privati, accreditati, anche nei comuni vicini. A beneficiare del bando sono i Comuni fino a 15.000 abitanti, che potranno disporre, complessivamente, di risorse per 781.200 euro. I Comuni interessati dovranno presentare progetti per l'erogazione dei buoni, indicando l'entità del finanziamento richiesto, il numero di buoni servizio che intende erogare, i parametri per l'assegnazione dei buoni - che possono essere consegnati direttamente alle famiglie oppure alle strutture prescelte, le strutture pubbliche o private in cui tali buoni potranno essere spesi. Per ciascun progetto presentato dai Comuni l'importo massimo previsto è di 30.000 euro. I

franco Simoncini - vogliamo favorire lo sviluppo nei piccoli Comuni di un sistema di servizi flessibile e diversificato. Quel che ci interessa è venire incontro alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie che, nei centri di piccola e media dimensione, hanno più problemi ad accedere ai servizi rispetto a coloro che risiedono in città, dove nidi e centri gioco sono più diffusi". Con 408 nidi e 169 servizi integrativi del nido quali centri gioco, nido a tempo corto, educatori domiciliari, ecc), per un totale di 577 servizi rivolti alla prima infanzia, si soddisfano 14.216 bambini da 3 mesi a 3 anni, pari a oltre il 20,6% dell'utenza potenziale che, fra l'altro, è aumentata in virtù della crescita demografica in questa fascia di età

Insegnanti delle materne a scuola di primo soccorso pediatrico

Lo staff docente delle scuole materne "Tonietti" di Portoferraio e il "Poggetto" di Porto Azzurro, ha partecipato con grande entusiasmo al corso di primo soccorso pediatrico PBLS organizzato dagli istruttori sezione elbana della Società Nazionale di Salvamento. Il corso svolto nell'arco di quattro incontri pomeridiani, si è concluso con la lezione sul riconoscimento di un'emergenza sanitaria con la presenza della Dottoressa Daniela Laudano, responsabile del 118 dell'Elba, sempre molto disponibile alle iniziative delle associazioni di volontariato. Le varie fasi del corso hanno visto protagoniste le insegnanti, alcune di loro suore, che operano nelle due scuole materne elbane, le quali ospitano in totale oltre cento bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni. Completata la parte teorica, è iniziata quella pratica con le manovre di rianimazione pediatrica sui manichini, simulando situazioni dove il bambino o il neonato era vittima di un arresto cardiaco o un blocco delle vie respiratorie a causa di un pezzo di cibo o di un corpo estraneo: incidente questo purtroppo molto frequente nei bambini. "Forse nessun'altra emergenza crea tanta ansia quanta ne crea affrontare un bambino in condizione critica." spiega Stefano Mazzei responsabile della Salvamento, "Per que-



sto sarebbe necessario che ogni persona, in modo particolare tutti quelli che hanno a che fare con i bambini, genitori, nonni, baby sitter, maestre, anche se speriamo non ce ne sia mai bisogno, dovrebbero essere in grado di conoscere delle semplici manovre di primo soccorso salvavita, piuttosto che agire d'impulso e correre in auto verso il Pronto Soccorso. In caso di arresto cardiaco se non si interviene subito bastano solo 4 minuti perché il cervello subisca danni irreversibili. Solo con una tempestiva rianimazione cardiopolmonare RCP, è possibile scongiurare tale evento e dare una speranza di sopravvivenza alla sfortunata vittima in attesa dell'arrivo del servizio medico d'emergenza 118. I dati parlano chiaro" continua Mazzei: "Ogni anno in Italia 200 bambini muo-

iono a causa di incidenti stradali, 400 per incidenti in casa, 20.000 rimangono feriti e 1.000 sono quelli che subiscono traumi che li rendono invalidi permanenti. Per questo credo" conclude "forse sarebbe opportuno che le Istituzioni si dimostrassero più sensibili a questo problema e magari si attivassero affinché la cultura del primo soccorso venga diffusa maggiormente a partire dagli insegnanti che operano nelle scuole, dove la nostra associazione con i nostri volontari è ovviamente a disposizione per eventuali iniziative." Questi i nominativi dei partecipanti al corso di primo soccorso: Elena Sale, Giannini Veronica; Arnaldi Deborah, Suor Maria Rosa, Suor Attilia, Suor Gemma, Suor Silvia Madre Superiora.

Stefano Mazzei

Sulla spiaggia di Topinetti Salvamento e WWF insieme per ripulire il mare

Una carcassa di frigorifero per gelati, alcuni scaldabagni arrugginiti, oltre un migliaio di bottiglie di plastica, centinaia di frammenti di cas-

lungo la spiaggia di Topinetti, che rappresenta uno dei tratti di costa più selvaggi del versante orientale dell'isola. Rifiuti prodotti dall'inciviltà



sette di polistirolo probabilmente di quelle utilizzate per il pesce: è l'impressionante quantità di rifiuti recuperati dai soci del WWF e dai bagnini della Società Nazionale di Salvamento nella giornata di domenica 30 ottobre,

dell'uomo e trasportati dal mare che li ha ammassati giorno dopo giorno sulla spiaggia del Comune di Rio Marina, trasformandola in una discarica a cielo aperto. "Uno spettacolo indegno per un luogo ad alta vocazione tu-

ristica e per un Parco Nazionale" denunciano all'unisono WWF e Salvamento. E' stata infatti necessaria un'intera giornata di lavoro da parte dei soci del Panda e della Salvamento per raccogliere in quaranta grandi sacchi, centinaia di bottiglie di plastica e pezzi di polistirolo che si trovavano sparpagliati per tutta la spiaggia riese, per poi trasferirli nel deposito dell'Esa a Portoferraio. L'operazione di pulizia ha permesso di liberare il lungo tratto di costa, "da una situazione da terzo mondo" puntualizzano senza mezzi termini gli stessi volontari, che concludono "questo non è un caso isolato: basta infatti osservare il ciglio delle strade o i sentieri nei boschi per scoprire quanto è grave il problema dell'abbandono dei rifiuti, per il quale è necessaria una risposta urgente e adeguata da parte degli Enti pubblici, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini."

La Coop tra i curatori Progetto Alimentazione e Sport

Entra nella fase operativa il progetto Alimentazione e Sport. L'iniziativa ha come curatori la ASL n. 6, zona Elba, la sezione soci Coop della zona Elba, il CONI, l'Istituto comprensivo di Portoferraio, il comune capoluogo e la Comunità Montana dell'Elba e Capraia. Dopo il primo incontro tenutosi il 22 settembre per elaborare le linee di azione del progetto si è provveduto all'invio di materiale informativo con l'invito al primo incontro di presentazione rivolto agli allenatori ed agli altri eventuali referenti delle società sportive. Tale incontro, finalizzato appunto alla presentazione del progetto di attività 2005, si è svolto presso il campo Antonio Lupi in località Carbuco alle ore 15 di giovedì 10 novembre. Nell'occasione è stata richiesta una formale adesione delle squadre per programmare gli incontri rivolti alle famiglie ed ai ra-



gazzi. In calendario è già fissata un'altra riunione che coinvolgerà allenatori, sportivi e famiglie dei praticanti, ancora presso lo stadio Lupi giovedì 24 novembre dalle ore 15 alle 16.30 e dalle 17 alle 18.30 (in due momenti per soddisfare esigenze orarie differenziate) Nell'occasione si procederà ad una rilevazione sulle abitudini alimentari tramite un questionario, proposto dalla dott.ssa Gigantesco, rivolto ai genitori dei bambini al di sotto dei 12 anni. Il progetto si svilupperà successivamente con altre iniziative che si svolgeranno entro la fine del gennaio 2006.

Jubilation Spiritual & Gospel Choir PRESENTA

Livorno gospel festival
seconda edizione

21 novembre 2005
Teatro 4 Mori - Livorno
inizio spettacolo ore 21.30

PARTECIPANO
Joyful Singers (Carrara)
Jubilation Gospel Choir (Livorno)
Spirit of the living God (Firenze)
St. Jacob's Choir (Montecatini)
The Joyful Gospel Ensemble (Livorno)

Corso cinofilo

L'Enpa comunica che si svolgerà come ogni anno il corso cinofilo di educazione di base tenuto dall'istruttore Giancarlo Gianelli. Durante i suoi incontri insegnerà ai proprietari dei cani il giusto modo di interagire con l'animale guadagnandosi così la sua fiducia e il suo rispetto.



Una fase dell'addestramento

Giancarlo ha una lunga esperienza cinofila, collabora con la Sezione Enpa Isola d'Elba ed attualmente e' istruttore per la formazione di cani da soccorso di tre gruppi: Gruppo cinofilo Lago Maggiore, Vigili del Fuoco di Genova e Croce di Sant'Andrea di Biandrate. Le lezioni si terranno dal 14 al 19 novembre e dal 12 al 17 dicembre, per informazioni ed iscrizioni contattateci al numero 335/267064.

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 915241
e-mail: nauticasport@supereva.it

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

32000

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zantincendio@virgilio.it

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email fgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO GOMMISTA CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Archiviata la stagione Maurizio Testa e Valeria Tallinucci sferzano gli operatori turistici

Turismo: indispensabile voltare pagina per sopravvivere

Le idee degli autori di "elbmarketing.com" ora raccolte in un libro edito da Franco Angeli

Un solo ordine di scuderia per operatori turistici e addetti ai lavori del settore: «voltare pagina». Archiviata la stagione turistica 2005, da molti «bollata» come non troppo esaltante, sebbene inserita in un generale contesto al ribasso, l'imperativo è guardare al 2006 con «coraggio, perseguendo un nuovo modo di fare turismo, recuperando quella notorietà ormai smarrita e sbiadita sui mercati internazionali». Ne sono convinti Maurizio Testa e Valeria Tallinucci, ideatori del sito internet e da alcuni mesi impegnati nella stesura del volume «Strategie di marketing e comunicazione per il turismo dell'isola d'Elba e dell'Arcipelago Toscano». Un «libro scritto da due elbani e a servizio degli elbani», come amano ripetere i due giovani autori, frutto dell'esperienza sul campo, arricchito dai contributi e dalle riflessioni degli operatori del settore e che si prefigge di innovare e rinnovare le strategie turistiche e imprenditoriali del sistema Elba. E da pochi giorni l'intero lavoro, nella sua versione definitiva, è a disposizione dell'editore Franco Angeli, passaggio che porterà alla stampa nel

giro di poche settimane. «Si avverte una forte esigenza di nuove strategie - commenta Maurizio Testa, coordinatore nazionale del Dipartimento marketing turistico dell'Associazione italiana marketing - per fronteggiare quella perdita di "appeal" che affligge l'Elba ormai da troppo tempo. Pensiamo innanzitutto alla nostra comunicazione: è inutile dilapidare risorse con campagne frammentarie e segmentate, partecipando a fiere e workshop in maniera disomogenea. Il futuro passa attraverso i cosiddetti "network di uffici stampa": reti strettamente organizzate di uffici destinati alla comunicazione del nostro marchio diffusi capillarmente in tutti quei Paesi ritenuti i primi e naturali target della nostra offerta turistica. Le spese verrebbero contenute e i risultati non mancherebbero». Ma non solo. «Altro passo essenziale - continua Valeria Tallinucci, imprenditrice e consulente del turismo - è la creazione di quello che viene definito come un portale unico per il nostro turismo nel quale confluiscono gli sforzi e le professionalità dei vari enti e associazioni preposte alla valorizzazione e promo-



zione dell'Elba e dell'Arcipelago. Un portale che si occupi delle prenotazioni on line, che risponda alle domande dei nostri possibili clienti, che continui a seguire il turista una volta rientrato dalle proprie vacanze, coordinato da una serie di responsabili per la comunicazione che si relazionerebbero con i vari media, locali e internazionali e che possa allo stesso tempo far fronte alle situazioni di emergenza, pensiamo allo scadimento della nostra immagine turistica a seguito di calamità naturali come avvenuto in passato». Passaggi obbligati, secondo Testa e Tallinucci, e indispensabili per riscattare un'immagine dell'Elba offuscata sul panorama internazionale delle vacanze.

Senio Bonini

TURISMO E QUALITA': BINOMIO FONDAMENTALE PER DIRE "BENVENUTI ALL'ELBA!"

Io affermano i ds dell'unione intercomunale, che organizzano per mercoledì 16 novembre un incontro alla presenza dell'assessore regionale al turismo

La Segreteria dell'Unione intercomunale DS elbani presenta una propria iniziativa sull'attualità del turismo elbano e sulle sue prospettive, che si terrà nei prossimi giorni a Portoferraio con la partecipazione dell'assessore regionale al turismo Anna Rita Brammerini e del consigliere regionale dei DS Andrea Manciuilli. Si tratterà di un incontro dibattito con i cittadini e gli operatori economici dell'isola su uno degli argomenti evidentemente più sentiti e da sviluppare a livello di programmazione politico - amministrativa. L'incontro è fissato per la serata di mercoledì 16 novembre alle ore 21.00 nella sala della Provincia, in via Manzoni.



Gli abitanti delle Isole Minori, isolani ed isolati

Un taglio di quasi il 50% - da 200 a 109 milioni di euro - alle risorse destinate ai collegamenti per le isole italiane, è quanto prevede la Legge Finanziaria. "Il rischio concreto del dimezzamento dei finanziamenti - dice Umberto Mazzantini, responsabile Isole Minori per LEGAMBIENTE - è quello di pesantissimi tagli alle corse di traghetti ed aliscafi da e per il Continente, in particolar modo per la flotta della "Tirrenia" che garantisce i collegamenti "pubblici" nelle isole". Un colpo alla vivibilità dei piccoli Comuni delle isole minori, già fortemente penalizzati nel periodo invernale, quando i collegamenti, ritenuti poco redditizi per la mancanza di flusso turistico, diminuiscono fino al limite della necessità. In alcune isole minori già oggi scatta una specie di "coprifuoco" invernale sui collegamenti che, dopo una certa ora, rende impossibile raggiungere il continente. A



questo si aggiunga che spesso gli orari dei mezzi di trasporto pubblico sul Continente non sono pensati per gli abitanti delle piccole isole: le coincidenze sono una rarità e costringono ad attese lunghissime nelle stazioni o nei porti, raggiungere le città capoluogo o la Capitale - anche per sbrigare semplici incombenze burocratiche o amministrative o per problemi di salute - è spesso un'impresa che richiede levatcce prima dell'alba e viaggi di molte ore. Le tratte per le isole più piccole sono fuori mercato per gran parte dell'anno e i finanziamenti tagliati servivano anche ad assicurare agli isolani un dirit-

to di cittadinanza, la possibilità di usufruire di servizi assenti nelle isole, a non sentirsi cittadini di serie "B". Con i tagli in finanziaria e con la prossima privatizzazione della "Tirrenia" è grande il rischio di tagli di "rami secchi", di collegamenti marittimi vitali per le popolazioni isolane ma non economici per il privato, così gli Isolani saranno sempre più isolati. Occorre che il Governo pensi a queste misure: le Isole Minori non sono solo un paradiso estivo per i turisti ma luoghi nei quali i cittadini hanno diritto tutto l'anno a collegamenti e servizi efficienti.

Agenda 21 Locale: il Forum tematico acqua, mare e costa

Buona partecipazione, istituzionale, tecnica e del territorio, al Forum tematico Acqua Mare e Costa dell'Agenda 21 Locale tenutosi a Portoferraio lo scorso lunedì 7 novembre. L'Assessore Gianfranco Pinotti ha riassunto il lavoro avviato in questi mesi dalla Comunità Montana con i Forum tematici Rifiuti, Depurazione Energia e Mobilità, Acqua Mare e Costa, coordinati da tecnici che stanno ultimando la prima fase ricognitiva, necessaria per dotarsi di una relazione scientifica sullo stato dell'ambiente. Predisposizione della Relazione sullo stato dell'ambiente e il successivo Piano di azione ambientale sono stati appunto i temi affrontati dal Coordina-

tore del Forum tematico in questione, dott. Paolo Gasparri, che ha aperto i lavori. Gasparri ha illustrato lo schema che approfondisce il meccanismo delle Agende 21 Locali in generale e di questa in particolare, un quadro conoscitivo di riferimento dell'Arcipelago Toscano, e l'impostazione dell'analisi ambientale e della pianificazione delle azioni applicate ai temi del Forum. In evidenza l'equilibrio idrogeologico e la difesa del suolo e delle coste, l'uso delle acque anche per il consumo umano, la tutela della qualità dei corpi idrici, l'uso del demanio marittimo, la pianificazione di emergenza per incidenti legati alla navigazione. Tutti argomenti legati all'uso so-

stenibile delle risorse e alla qualità dell'ambiente applicati in un contesto territoriale caratterizzato dall'economia turistica. Intervenuti il Prof. Mario dall'Aglio (Università la Sapienza di Roma) docente di Geochimica Ambientale, il Direttore di AATO 5 Costa Toscana Luca Barsotti e altri rappresentanti dell'AATO5 e dell'ASA in materia di acque, Capitaneria, scuole e categorie economiche, Legambiente e Comunità del Parco (che hanno affrontato le iniziative legislative per il trattamento della posidonia spiaggiata), i rappresentanti delle associazioni di albergatori, tra i quali c'è chi ha proposto di sostenere la manutenzione del territorio attraverso la pra-

tica agricola assicurando l'acquisto dei prodotti dalla filiera di alberghi e ristoranti locali. Hanno partecipato inoltre i rappresentanti della Regione Toscana, dei Comuni di Capoliveri, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Elba, dell'ARPAT, dei Vigili del Fuoco, di Marevivo. Il Presidente della Comunità montana, Danilo Alessi, ha chiuso i lavori illustrando il percorso che includerà nell'Ente Comprensoriale anche le isole del Giglio, Giannutri e Gorgona, per allineare l'Arcipelago Toscano alle politiche regionali, nazionali e dell'Unione Europea anche in materia di uso sostenibile delle risorse.

Pubblichiamo la risposta dell'assessore di Capoliveri, Milena Briano sul problema della depurazione sollevato da Legambiente.

IL PROBLEMA DELLA DEPURAZIONE ALL'ELBA

Nessuno può essere in disaccordo con Legambiente quando chiede attenzione al problema della depurazione e delle condotte sottomarine.

C'è da dire, però, che negli incontri tra gli amministratori elbani, almeno quelli di "ultima generazione", che hanno come oggetto di discussione la salvaguardia dell'ambiente, il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti o il turismo, la discussione si è sempre incentrata e soffermata in particolar modo proprio sul problema della depurazione.

Anche in una delle ultime conferenze dei Sindaci, un po' più di un mese fa a Cecina con ASA ed AATO 5, la questione degli impianti di depurazione da progettare o da realizzare, è stata sollevata da più comuni che hanno indicata questa priorità come quella che potrà condizionare fortemente il futuro dell'Isola: siamo in ritardo, anche perché le amministra-



zioni che si sono succedute, per anni, non hanno potuto o voluto affrontare adeguatamente l'aspetto più nascosto e meno edificante della già trascurata programmazione delle infrastrutture e dei servizi.

L'articolo di Legambiente, che denuncia oggi il presunto menefreghismo dei comuni relativamente all'allaccio delle nuove condotte, sembra essere giustificato quando si riferisce al rilascio delle concessioni e deve servire sicuramente come sollecito all'azione politica per un intervento diretto.

Le condotte in oggetto sono state finanziate, con l'impegno particolare di alcuni soggetti locali e di un nostro rappresentante politico, sen-

za gravare sulle comunità: siamo agli ultimi atti, ma dobbiamo ancora agire per superare le difficoltà dei fallimenti societari, degli intrecci di competenze, delle responsabilità tecniche di questa ingarbugliata situazione per arrivare ad avere, nella prossima estate, tutte le condotte terminate e tutti i nuovi scarichi attivati.

In questo modo si potrà procedere anche al recupero e al risanamento della zona umida di Mola che in questi ultimi anni ha dovuto ospitare il cantiere ed ha visto progressivamente ridurre il valore biologico dell'area e le sue capacità di ospitare migratori.

Capoliveri, nell'estate appena trascorsa, si è battuta per arrivare all'allaccio della nuova condotta del Lido: con la collaborazione di tutti gli Enti interessati, sono state superate difficoltà tecniche e burocratiche complesse, ed ora anche se, come quasi tutti, non abbiamo un impianto a

monte della condotta, scarichiamo al largo del Golfo Stel-la dove le capacità di depurazione del mare sono maggiori di quelle in essere nella situazione precedente. Dobbiamo continuare e procedere con spirito di collaborazione, responsabilità, volontà.

Il mare è attualmente la nostra risorsa più importante e dobbiamo fare in modo che le Amministrazioni elbane sappiano curarla e garantirla nel futuro più di quanto sia stato fatto fino ad oggi: controllo del territorio per evitare che singole azioni incoscienti, scaricando abusivamente, rovinino l'attenzione e il lavoro di molti, progettazioni accurate e realizzazioni tempestive per impianti di depurazione efficienti, adeguati alle presenze e al valore del nostro ambiente.

Milena Briano
Assessore all'Ambiente del
Comune di Capoliveri

Attività del Circolo "Pertini" "Simona Campitelli e l'arte dei giovani"

I ragazzi elbani del Circolo "Pertini" impegnati in una iniziativa nel nome della giovane artista elbana scomparsa

Serena Parrini e Virginia Campidoglio, studentesse liceali, alla guida di un gruppo di ragazzi che gestirà, per il "Circolo Pertini", il progetto "Simona Campitelli e l'arte dei giovani". Una novità emersa dall'ultima riunione della nuova associazione culturale, che ha messo a fuoco, per i circa 50 iscritti, il piano d'azione che prevede anche una pubblicazione sugli antifascisti elbani, un convegno sull'economia isolana e due conferenze nelle scuole sull'erosione delle coste e sul disagio giovanile, che si terranno rispettivamente a Portoferraio e a Rio Marina.

Nell'incontro, svoltosi nella biblioteca della media Pascoli, è stato esaminato anche il bilancio annuale redatto dal tesoriere Fabrizio Antonini e controllato dai revisori supplenti Agarini, Castells e Feddi, quindi anche dagli altri intervenuti tra cui i dirigenti scolastici Berti, Denni, Pascucci e Romoli (per i Comprensivi di Porto Azzurro e Campo). "Coinvolgeremo altri studenti - hanno detto Campidoglio e Parrini, che saranno sostenute dal Circolo - per promuovere, con un piano specifico, l'arte dei giovani in nome di Simona e sarà creata anche una mostra delle opere della

sfortunata ragazza scomparsa prematuramente in un incidente stradale". E il progetto sarà appoggiato anche da Cm e Comune di Portoferraio; intanto i dirigenti del Pertini approfondiscono i contatti con Enti pubblici e privati, per dar corpo alla pubblicazione sull'antifascismo e Maria Mi-belli, presente a nome dello Spi Cgil, prenderà contatto con il versante riase per trovare testimonianze su quel lontano passato, e lo stesso faranno le scuole coinvolgendo gli studenti e i loro parenti anziani. "A San Piero ha fatto notare Fulvio Montanuti, vicepresidente del Circo-



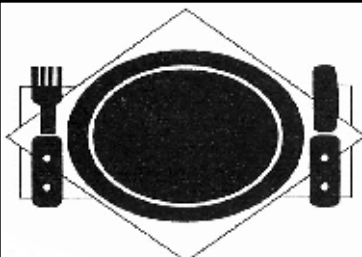
lo - vive un anziano partigiano che partecipò con Pertini all'insurrezione partigiana di Milano, era il 25 aprile del 1945". Il Circolo, fatto da volontari, opera per favorire il dibattito sull'attualità e per riscoprire i valori di democrazia e libertà, sanciti dalla Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza.

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Campo boe a Pianosa

WWF: un progetto inopinato, su una pianificazione mai fatta

Non c'è niente di buono nel progetto 2003 per addivenire ai 26 ormeggi di un campo boe davanti alla spiaggia di Cala Giovanna a Pianosa, tornato alla ribalta in questi giorni.

E se con 8 boe ad uso dei Diving possiamo ben capire che la categoria colga un significativo obiettivo per le proprie interessanti attività subacquee, sono le previste diciotto boe ad uso del naviglio turistico generico ad apparire come il solito atto improvvisato, al di fuori di ogni logica di programmazione e di cui non si sentiva certo la mancanza.

Il futuro dell'isola di Pianosa - nonostante le tante ipotesi fatte sin dai tempi del Presidente Tanelli e del Sindaco

Pertici- ad oggi non è stato per niente definito, per cui questa iniziativa congiunta di Parco Nazionale e Comune di Campo nell'Elba appare perlomeno sorprendente: sono in disaccordo su tutto, ma un accordo sul campo boe sarebbe stato trovato.

Non abbiamo potuto approfondire ancora come vorremmo tutte le carte del progetto -la cui esistenza tra l'altro ci era stata smentita verbalmente dall'ente che ha la competenza a rilasciare la concessione dello specchio d'acqua, non più tardi di dieci giorni fa- ma abbiamo capito che per evitare le estese praterie di posidonia che circondano l'isola ci si è ridotti ad ipotizzare un uso dello spazio antistante la spiaggia di

Cala Giovanna.

Se il progetto andasse in porto la balneazione a Pianosa - Parco nazionale dell'arcipelago toscano- avverrebbe quindi con un orizzonte di diciotto più otto barche ormeggiate. Né più né meno come in una qualunque spiaggia dell'Elba. Bel risultato, non c'è che dire.

Tra l'altro la presenza dei natanti privati intorno a Pianosa finora era stata giustamente sanzionata e stigmatizzata non solo dal WWF, ma questa proposta, ripetiamo, senza che esista una pianificazione certa del futuro di Pianosa, risolve sì le cose, ma alla rovescia: nel senso che almeno diciotto barche alla volta saranno legalizzate. Un campo boe determina

invece a nostro avviso una fruizione molto particolare dell'isola ed è un fatto urbanisticamente molto rilevante. Mentre il piano strutturale di Campo nell'Elba è fermo da anni ed è tutto da riscrivere alla luce dei nuovi indirizzi regionali. (Tralasciamo per carità di patria il particolare che per Pianosa prevedeva addirittura un aeroporto...)

Per parte nostra ci auguriamo perciò che le istituzioni che ancora devono dare il proprio assenso a questi piani -in primis la Soprintendenza archeologica della Toscana, che gestisce a Pianosa il vincolo a terra ed a mare- abbiano un qualche motivo per ben rifiutare la richiesta. Una bocciatura di questo campo boe servirebbe se



non altro a prendere tempo, perché il futuro di Pianosa per noi del WWF- dovrebbe camminare su un piano per

forma e per contenuti del tutto diversi.

WWF
Sez. Arcipelago Toscano

Tanelli: chiara informazione e confronto pacato



Credo che l'ultima cosa di cui necessiti il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano in questi auspicabili ultimi mesi di un lungo, dannoso ed illegittimo commissariamento sia quello di aprire una querelle in merito agli interventi sul mare di Pianosa, annunciati dal Parco, fra le stesse componenti che da sempre credono e operano per il Parco. Il tutto davanti ad una opinione pubblica che, gioco forza, sulla questione dispone di informazioni generali ed opinioni.

Opportuno quindi che il progettato allestimento di campi boe e pontili leggeri a Cala Giovanna sia pubblicizzato adeguatamente inserendolo completo di dettagli e cartografie nelle pagine web del Parco e del Comune di Campo.

La frequentazione compatibile e regolamentata di Pianosa non solo aiuta le forze

dell'ordine a contrastare le attività illegittime, allargando l'ombrello di protezione e salvaguardia espletato dalla società civile, ma qui come a Montecristo e nelle altre aree dell'Arcipelago dove le "bellezze" naturali e storiche sono massime, rappresenta il più potente mezzo di educazione ecologica di cui possiamo disporre.

Questi concetti hanno guidato l'azione del Consiglio Direttivo che, nello specifico di Pianosa e delle attività di canoa, diving, snorkeling e vela consentite nell'Isola, aveva pianificato sentieri blu e campi boe. La loro pubblicizzazione oltre che attraverso i Consigli Direttivi aperti e gli ampi resoconti giornalistici, passò anche attraverso il manifesto, a suo tempo diffuso in centinaia di esemplari, del concorso per le Scuole: "Conoscere Pianosa".

Sono certo che il progetto an-

nunciato è stato analizzato negli aspetti di salvaguardia archeologica e naturalistica, definizione tecnica delle opere, pianificazione ed analisi di impatto e conseguente dimensionamento nel numero e nella stazza delle barche, regolamentazione della durata di attracco, etc etc. Ma dalla pubblicizzazione dettagliata e di facile accesso, possono nascere suggerimenti costruttivi a tutto beneficio dell'operazione. Ad esempio leggo sulla stampa che si prevedono corpi morti di cemento. Mi domando perché non vengono usati blocchi di calcare, magari riciclando o recuperando in modo idoneo materiali erratici presenti nell'Isola? E' evidente che le differenti caratteristiche chimiche e fisiche dei materiali artificiali e naturali comportano gradi diversi di alterabilità e di rilascio di elementi chimici nell'ambiente. Mi do-

mando anche se nelle zone maggiormente popolate di posidonie sono stati previsti ancoraggi "a vite", che come sappiamo sono da tempo sperimentati in varie aree protette marine.

Del resto sappiamo tutti che sul progetto marino di Pianosa da alcuni mesi si sentono voci incontrollate di possibili attracchi per barche a motore, di ancoraggi idonei per soddisfare natanti fino a trenta metri, di possibili soggiorni a terra dei naviganti, ...Abbiamo vissuto tutti i lontani periodi durante i quali le "terroristiche" leggende metropolitane sul Parco giravano per l'Elba e per l'Arcipelago. E sappiamo anche come sono state combattute e sconfitte. Con la chiara informazione, il confronto pacato e le opere fatte al meglio.

Giuseppe Tanelli

Allarme per la manutenzione delle Residenze Napoleoniche



L'occasione è data dall'uscita, il mese scorso, di Dossier, l'inserto de Il Giorno, il Resto del Carlino, La Nazione, dedicato al 1815, l'infelice anno dell'epilogo dell'epopea napoleonica: "1815. Dall'Elba a Sant'Elena". Sedici pagine interessanti, e alcune curiose, sull'anno che vide la fuga di Napoleone dall'Elba, i cento giorni e l'esilio definitivo a Sant'Elena. Interviste, ricostruzioni, racconti, aiutano a capire gli ultimi sussulti di un personaggio unico, irriducibile, cosciente della sua grandezza. Nella conclusio-

ne del dossier, però, una forte critica verso le Residenze



Napoleoniche che non sono all'altezza della memoria che conservano.

"...Indigna vedere in quali condizioni sia tenuta Villa San Martino dove, per effetto dei tagli alla spesa corrente, il giardino abbandonato è diventato un'enorme sterpaglia, le infiltrazioni sul tetto hanno fatto scrostare la Sala Egizia e di altre stanze e tutti i mobili e i pavimenti sono sporchi e ricoperti di polvere, perché l'impresa delle pulizie, dicono i custodi, viene solo un'ora la mattina e dà solo una frettolosa ripulita.

Una vergogna". Su questo interviene la responsabile delle Residenze Napoleoniche, Roberta Martinelli che spiega che le carenze strutturali alle residenze sono dovute a problemi di bilancio, e purtroppo peggioreranno ancora per conseguenza della prossima legge finanziaria: "I musei Napoleonici elbani - dice la dottoressa Martinelli - per numero di visitatori, sono la seconda entità museale della Toscana dopo gli Uffizi e prevediamo che grazie all'effetto mediatico del film di Virzi su Napoleone, in uscita nella prossima primavera, i quasi 200.000 visitatori di quest'anno possano cre-



scere sensibilmente nel 2006. Quei proventi però

MOBY



è un omaggio